



CONSULTA FINANZA LOCALE Seduta del 4 giugno 2012

Presenti: Marchioro Diego (Presidente), Basso Elena, Castaman Giuseppe, Martellato Andrea

Giustificano: Berto Mara, Bonaldo Stefano, Marcato Roberto, Patron Vincenzo, Prandini Andrea, Recaldin Andrea, Zorzi Catia, Bellesia Mauro (esperto).

Assenti: Montagnoli Alessandro, Perin Marco, Peron Samuele, Sartori Mariela, Maurizio Bonazzi (esperto).

Partecipano in qualità di ospiti: Ceretta Gianni (Comune di Selvazzano Dentreo), Maggian Maria Letizia (Comune di Bolzano Vicentino), Munari Emanuele (Comune di Badia Polesine), Panozzo Ruggero (Direttore ATER Vicenza), Scomazzon Valentino (Presidente ARAV Veneto).

La consulta è convocata il giorno 4 giugno 2012 alle ore 15:30 presso la sede sociale in Selvazzano Dentro (PD).

Il Presidente, constatato e fatto constatare la regolare convocazione dell'organo, apre i lavori.

1. Imu, ricerca sull'applicazione nei comuni del Veneto per fasce demografiche.

Il Presidente Marchioro informa la Consulta in ordine ad una valutazione preliminare relativamente al fatto che sembrano essere i Comuni di maggiore dimensione demografica quelli che applicheranno le aliquote IMU più alte. Propone quindi di esperire una apposita indagine – in forma semplificata per non appesantire gli uffici comunali – relativamente alle aliquote IMU e alle disponibilità di cassa.

La consulta ad unanimità di voti

APPROVA

la proposta del Presidente Marchioro

2. Imu, esenzione per appartamenti affittati di proprietà Ater e Coop, posizione Anciveneto.

Partecipano alla consulta i rappresentanti regionali delle ATER i quali evidenziano come gli immobili di loro proprietà abbiano fini sociali di cui beneficino i Comuni, Comuni i quali determinano le graduatorie per le assegnazioni. Evidenziano inoltre come gli affitti medi percepiti siano di 134 €, e che alcuni partano da 9 €: vi è il pericolo che l'IMU comunale (in quanto la parte statale è stata eliminata dal DL 16/2012) superi i canoni percepiti. Tale situazione comporterà l'impossibilità economica di assicurare tutte le necessarie manutenzioni agli immobili e di procedere a nuove costruzioni. La richiesta delle ATER è quella che i Comuni applichino la minore aliquota possibile, sia sugli immobili già locati sia su quelli in attesa di assegnazione.

Per quanto riguarda l'IMU e i bilanci comunali emerge come vi sia una impossibilità reale di stilare un bilancio di previsione con numeri certi, in quanto si avrà una situazione definitiva di ripartizione del Fondo Sperimentale di riequilibrio non prima di febbraio 2013. Oltre all'incertezza relativamente ai fondi vi è una difficoltà a livello di regolamento IMU – necessario per la gestione di casi particolari e strumento amministrativo effettivo dell'Ente - in quanto la quasi totalità dei regolamenti adottati dai Comuni e trasmessi al Ministero sono stati da questo rigettati, tanto che sembra di prossima emanazione un "Regolamento Tipo".

Viene inoltre posta l'attenzione sull'opportunità di indicare le aliquote IMU non in valore assoluto ma in variazione rispetto all'aliquota base. Il Governo si è riservato la facoltà di variare la propria aliquota IMU sino al 10 dicembre, e una eventuale variazione andrebbe a ricadere sulla parte comunale di imposta, parte non più modificabile.

La consulta ad unanimità di voti

DELIBERA

- di condividere le proposte avanzate dalle ATER delegando il Presidente Marchioro a portarle al Direttivo dell'Associazione;
- di proporre al Direttivo una comunicazione per dare indicazioni ai Comuni in ordine all'IMU per assicurare una omogeneità di applicazione sul territorio veneto.

3. Patto di stabilità: disponibilità di cassa dei comuni Veneti.

Vedi punto 1.

4. Equitalia: posizione Anciveneto.

Con la fine del servizio di riscossione da parte di Equitalia i Comuni si trovano nella condizione o di operare direttamente tramite i propri uffici o di rivolgersi ad un operatore del mercato che assicuri il servizio di riscossione. Nel dibattito emerge come la gestione interna all'Ente risulti spesso essere molto onerosa per quanto riguarda il carico di lavoro degli uffici, carico che si aggraverà quando, il prossimo settembre, i Comuni si vedranno restituite tutte le proprie pratiche giacenti presso Equitalia.

La consulta ad unanimità di voti

INVITA

Anciveneto, anche attraverso la propria società Anci SA, a esperire una ricerca nel mercato per poter ottenere per i Comuni le migliori condizioni economiche possibili per tale servizio.

5. Sistema di acquisizione diretta dei bilanci comunali da parte di Anciveneto.

Il Presidente Marchioro evidenzia come vi sia la necessità che i Comuni forniscano ad Anciveneto i dati dei bilancio – pur evitando la duplicazione degli stessi o l'utilizzo di ulteriori modelli - in quanto essenziali per promuovere azioni e proposte per quanto riguarda la finanza locale.

La Consulta ad unanimità di voti

DELIBERA

di adottare la proposta del Presidente Marchioro.

6. Varie ed eventuali.

Andrea Martellato segnala che relativamente ai terremoti degli ultimi giorni si registrano danni anche in Veneto a edifici di proprietà comunale (municipi, sciole, asili,

palestre, ecc...). Qualora non vi sia ammissione alle procedure per il rimborso dei danni per i Comuni abbastanza lontani dagli epicentri, si propone che almeno gli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza degli immobili Comunali – verificati gli edifici dai vigili del fuoco - siano esclusi dal patto di stabilità.

La consulta all'unanimità

DELIBERA

di condividere la proposta del Sindaco Martellato, delegando il Presidente Marchioro a portarle al Direttivo dell'Associazione.

Non essendoci più nulla da deliberare, la seduta viene tolta alle 17:30.

Il Segretario Verbalizzante
Daniele Contarato

Il Presidente la consulta
Diego Marchioro